



**CONSORZIO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI
SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.4
POMEZIA ARDEA**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 41 DEL 13-02-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI "TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE" IN FAVORE DI SOGGETTI PRESI IN CARICO NELL'AMBITO DEI SERVIZI TERRITORIALI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.4.

PREMESSO CHE

1. ai sensi dell'art. 43 comma 1 della L.R. n. 11/2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", la DGR n. 660/2017 ha individuato il Distretto socio-sanitario RM 6.4, corrispondente ai Comuni di Ardea e Pomezia, quale ambito territoriale ottimale per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali;
2. il Consiglio Comunale di Pomezia con D.C.C. n. 46/2021 e il Consiglio Comunale di Ardea con D.C.C. n. 56/2021 hanno deliberato di costituire, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, il "Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario RM 6.4 Pomezia-Ardea";
3. con atto Repertorio n. 33454/2021 del 15/11/2021 è stata sottoscritta la Convenzione per la costituzione del Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario RM 6.4 Pomezia-Ardea tra i comuni Pomezia ed Ardea; Dato atto che ai sensi all'art. 2 comma 2 dello Statuto e della Delibera dell'Assemblea consortile n. 6 del 13 dicembre 2021, il Consorzio è subentrato in tutte le funzioni e i servizi intercomunali previsti dal Piano Sociale di Zona a far data dal 01/01/2022;
4. con Decreto n. 1 del 09/01/2024 del Presidente del CdA è stato conferito l'incarico di Direttore del Consorzio alla Dr.ssa Katia Matteo.

PRESO ATTO

5. della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 05/04/2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il biennio 2024-2026, esecutivo ai sensi di legge;

6. della Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 21/05/2024 con cui è stato approvato lo schema di rendiconto di bilancio dell'esercizio 2023;
7. della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 14.06.2024, Variazione n. 1 al DUP 2024/2026 e contestuale variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000;
8. della Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 27.05.2024 avente ad oggetto "approvazione Piano Sociale di Zona triennio 2024/2026"
9. della Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 26 settembre 2024 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Art. 175, comma 4 Dlgs 267/2000) per adeguamento stanziamenti PNRR, applicazione avanzo libero e aggiornamento spese titolo primo";
10. della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 14/11/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027";
11. della Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 28 novembre 2024 ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027", con la quale sono state stanziare le somme per le spese legali e il rimborso di cui alle note protocollo sopra richiamate;
12. della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 03/12/2024 ad oggetto "UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166 DEL TUEL";

RICHIAMATA la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati";

- l'art. 5, commi 2 e 3, il quale prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 6, comma 2, lettera a), il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore.

RICHIAMATE le modifiche apportate al Codice degli appalti (D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) dalla legge n. 120 del 2020 (c.d. Decreto “semplificazioni”), agli articoli 30 “Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione degli appalti”, 59 “Scelta delle procedure e oggetto del contratto” e 140 “Norme applicabili ai servizi sociali”, finalizzate a riconoscere autonomo valore alle “forme di coinvolgimento degli enti di terzo settore previste dal titolo VII del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117”.

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 68 del 09/07/2024 con cui si procede all’affidamento alla Società Delega Noi Srl della gestione dei tirocini di inclusione sociale e di inserimento lavorativo, a favore di soggetti svantaggiati in carico ai servizi sociali territoriali nell’ambito delle misure di contrasto alla povertà del Distretto RM 6.4 – a valere sul finanziamento QSFP 2022 – LEP 2.1 – CUP B39G22003610001;

PRESO ATTO della necessità di individuare sul territorio del distretto, soggetti ospitanti i tirocini di inclusione sociale, al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei soggetti beneficiari di misure di politiche attive al lavoro (ADI/SFL);

VISTE

- le Linee guida del 24/01/2013 - “Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: linee guida in materia di tirocini”
- la DGR n.511 del 30/12/2013 che disciplina l’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all’inclusione sociale.

VISTI, INFINE:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;
- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 106/2016;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali;
- la Legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Consortile.

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente riportati

- 1. di indire la** procedura di manifestazione di interesse finalizzata all’individuazione di soggetti ospitanti i tirocini di inclusione sociale, al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei soggetti beneficiari di misure di politiche attive al lavoro (ADI/SFL), in collaborazione con l’Ente affidatario promotore DELEGA NOI Srl;
- 2. di approvare**, pertanto:
 - l’Avviso Pubblico parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - la Modulistica dell’avviso costituita dall’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all’art.147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Direttore del Consorzio;

4. **di dare atto** che il sottoscritto, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, è responsabile del procedimento e della completezza istruttoria, ivi compresi gli aspetti di correttezza e regolarità dell'azione amministrativa;

5. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013. I dati recati dal presente provvedimento, esecutivo ai termini di legge, sono pubblicati in Amministrazione trasparente nel livello 1 (Macrofamiglie) "Provvedimenti" - livello 2 (Tipologie di dati) "Provvedimenti dei Dirigenti" - riferimenti normativi "Art. 23, c. 1 e c. 2, D.Lgs. n. 33/2013";

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni dalla notifica o dalla scadenza del termine di pubblicazione (D.lgs. 204/2010), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni decorrenti dalla stessa data (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare il diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Li, 13-02-2025

IL DIRETTORE
DOTT.SSA KATIA MATTEO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

COMUNE DI ARDEA
Protocollo Arrivo N. 11264/2025 del 14-02-2025
Allegato 2 - Class. 7 - Copia Documento